

Stefanel S.p.A.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno
2017**

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Stefanel S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria, dal conto economico, dal prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della Stefanel S.p.A. e controllate (Gruppo Stefanel) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 si chiude con una perdita di Euro 12,1 milioni, un assorbimento di cassa derivante dall'attività operativa di Euro 11,1 milioni, un patrimonio netto consolidato negativo di Euro 36 milioni ed un indebitamento finanziario netto di Euro 95,5 milioni.

Come indicato nel paragrafo "Continuità aziendale" contenuto nelle note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, in data 7 novembre 2016 il Tribunale di Treviso ha accolto il ricorso presentato dagli Amministratori della Capogruppo ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della Legge Fallimentare, concedendo inizialmente il termine previsto dalla normativa, ed una successiva proroga sino al 5 maggio 2017, per la presentazione della domanda di concordato preventivo o alternativamente quella di omologa di un accordo di ristrutturazione dei debiti, ai sensi dell'art. 182-bis L. F..

In data 23 marzo 2017 gli investitori hanno sottoscritto con la Società Capogruppo un accordo quadro avente ad oggetto la ristrutturazione dell'indebitamento, il rafforzamento patrimoniale ed il rilancio del Gruppo (l'"Operazione"), nell'ambito di un accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182-*bis* L. F..

In data 13 aprile 2017, a seguito del decreto di autorizzazione del Tribunale di Treviso a contrarre un finanziamento prededucibile, ai sensi dell'art. 111 L.F., gli investitori hanno erogato un importo di Euro 10 milioni a titolo di nuova finanza d'urgenza.

In data 28 luglio 2017 è stato infine perfezionato l'accordo di ristrutturazione dei debiti (il "Nuovo Accordo"). Tale accordo, depositato in data 31 luglio 2017 presso il Tribunale di Treviso per l'omologa ai sensi dell'art. 182-*bis* L.F., in sintesi prevede:

- l'erogazione da parte degli investitori, di alcune banche e dell'azionista di riferimento di nuove risorse finanziarie in favore della Società per un importo complessivo pari ad Euro 23,8 milioni (la "Nuova Finanza di Piano"), da destinarsi anche al rimborso della nuova finanza d'urgenza;
- la cessione pro soluto da parte delle principali banche creditrici ad una società di nuova costituzione, detenuta al 100% dagli investitori, di parte del credito dalle stesse vantato e la successiva conversione dello stesso in azioni di nuova emissione e in strumenti finanziari partecipativi della Società per un importo complessivo pari a Euro 25 milioni (il "Rafforzamento Patrimoniale");
- il consolidamento del residuo credito del ceto bancario ed il riscadenziamento del debito ipotecario.

In data 20 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella sua formulazione finale il Piano Industriale 2016-2022 ("il Piano") che prevede, oltre all'ottenimento della Nuova Finanza di Piano ed il Rafforzamento Patrimoniale previsto dall'Operazione, il raggiungimento di:

- un EBITDA consolidato positivo e flussi di cassa operativi positivi a partire dall'esercizio 2018 ed in crescita nell'arco di piano, assumendo il completamento del processo di rilancio del brand Stefanel, l'ulteriore razionalizzazione dello shop network diretto, lo sviluppo del canale indiretto (wholesale), l'implementazione di una nuova strategia di sourcing;
- un risultato positivo nell'esercizio 2017 per effetto della prospettata rinegoziazione del credito bancario residuo a condizioni significativamente inferiori a quelle di mercato e dell'effetto positivo atteso dalla rinuncia parziale dei crediti vantati dai fornitori, ai quali si prospetta anche la rinegoziazione dei termini di pagamento;
- un patrimonio netto consolidato positivo sin dall'esercizio 2017, essenzialmente per effetto del risultato netto di periodo e per il previsto aumento di capitale sociale e l'emissione di strumenti finanziari partecipativi;
- un risultato netto positivo della gestione ordinaria a partire dall'esercizio 2020 ed in crescita negli esercizi successivi.

Il perfezionamento dell'Operazione di cui all'accordo del 28 luglio 2017, che rappresenta la condizione necessaria per la prosecuzione delle attività operative, rimane soggetto ad incertezze connesse: (i) all'ottenimento da parte del Tribunale di Treviso del decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182-*bis* della L.F.; (ii) al completamento delle fasi

successive della complessa Operazione, tra cui l'aumento di capitale e l'erogazione della Nuova Finanza di Piano, da realizzarsi nei tempi previsti dal Piano; e (iii) alla capacità del Gruppo di realizzare le previsioni economico-finanziarie contenute nel Piano, caratterizzate da un obiettivo livello di aleatorietà insito nei dati di natura previsionale basati su accadimenti futuri.

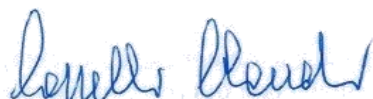
Tali profili di incertezza, legati in parte ad eventi al di fuori del controllo del management, fanno permanere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale e quindi della capacità di realizzare le attività e onorare le passività nel normale corso della gestione. Quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale continua ad essere soggetto a molteplici significative incertezze con potenziali interazioni e possibili effetti cumulati sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Dichiarazione di impossibilità di esprimere una conclusione

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, a causa degli effetti connessi alle incertezze descritte nel paragrafo "Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere le nostre conclusioni", non siamo in grado di esprimerci sulla conformità del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Stefanel al 30 giugno 2017 al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 4 agosto 2017

EY S.p.A.



Claudio Passelli
(Socio)